

Il migliore attacco si misura con la difesa più ermetica (ore 14.30)

Milan e Perugia al momento della verità Roma a sorpresa con l'Avellino?

L'opinione di GIANNI DI MARZIO

La Roma non può perdere più tempo



All'indomani del licenziamento di Giangiacomo, furono in molti a vedere in Valcareggi il salvatore della patria. Ebbe modo di vedere Roma contro la Lazio, proprio nel giorno del debutto di Valerio, sulla panchina giallorossa: una delusione.

E' vero, come sospetto, che la Roma ha un po' peccato di presunzione, ora dovrà dare prova di una grande maturità. Con umiltà deve sapersi rimboccare le maniche ed iniziare praticamente tutto da capo. Ma deve affrettarsi a farlo, in un campionato dove praticamente non esistono più squalifiche-cuscinetto, certe situazioni potrebbero precipitare repentinamente.

Dando uno sguardo alle altre pericolanti ci accorgiamo, infatti, che anche le ultime stanno dando segni di ripresa. La Roma, forse, al momento è la squadra più malconcia del campionato. Faccia presto a guadagnare altri punti — ripeto — saranno veramente tempi cupi.

Gianni Di Marzio

I rossoneri hanno segnato 16 reti mentre gli umbri ne hanno subite due. Rientrano Boni e Rocca; forse Valcareggi lancia il « primavera » Allievi

ROMA — «Mors tua vita mea» — una massima latina quanto mai calzante per lo scontro al vertice tra Milan e Perugia. Nei loro quattro anni di gesto, A. Spinosi e Boni erano mai arrivati a tanto. Personalmente ci fa piacere che il «grifone» abbia infilato una supremazia tutta volta favore delle premosse e delle milanesi. Si dirà che ciò è stato possibile anche grazie al geloso controllo del capitano. Non ne sconsigliamo che possa esistere una tale componente. Ma la validità di un metodo, di un ambiente per nulla portato a sopravvalutare le cose, ha avuto sicuramente il suo peso. In casa, perugina non soltanto allievi sono saliti, ma non si sognava neppure al culto del «divo». Neanche quando c'era Novellino si trasgridì tale regola. Una vera famiglia e una «squadra che lavora». Castagneri ha sempre sentito così sua, da comune nessuna interferenza di alcun genere. E' vero che sono due anni che il presidente D'Attoma rischia di «perdere» la Castagneri che Ramaccioni. Forse il prossimo potrebbe essere quello decisivo. Ma i pari non possono negare il diritto di disporre ai buoni. Il Perugia ha raggiunto questo traguardo ed ha scomodato una selva di paragoni. Ovvio che le due squadre prese come metronome Cagliari e Lazio. Ma Castagneri bandisce paragoni con i grandi, e non con i realisti spietati, ma che non disdegna qualche volo della fantasia. Ma sono voli che preferisce tenere per sé. I fatti son quelli che contano. E valutando che quest'anno non ha più Novellino (pur essendo riuscito a valorizzare Bagni) e che qualche recrimine sui suoi gesti non d'essere, è stato l'attuale premio dello scontro al vertice con il Milan di Nils Liedholm. E sarà un confronto che vale, pur se o'no di insidie per gli umbri. Ma la scapigliatura della gioventù è pur sempre fatto accattivante, e poi gioca bene.

Il Milan del «barone», del gentiluomo per antonomasia, non poteva aspettarsi migliori test per legittimare le sue aspirazioni. L'esperienza romana è ancora nel cuore dello svedese. Si va stremperando al calore delle imprese dei suoi ragazzi in rosso e nero. Ma il perugiano milita perché l'uomo è di questi tempi, e tanta stima ha saputo suscitare in chi seppe e sa apprezzarlo. Anche nella passata stagione i rossoneri erano in vetta (soltan). E le scommesse col Perugia vennero ugualmente vinte. E' vero che i ricordi storici, allora il Milan fu costretto al pareggio (In vantaggio andò per primo il «grifone» con

Novellino) E da quel pareggio ebbe inizio la sua fase attuale. Torino Milan 1-1; Atalanta-Milan 1-1; Milan-Perugia 1-1. Lazio Milan 2-0. Il gol di Cesena, A. Spinosi era mai arrivato a tanto. Personalmente ci fa piacere che il «grifone» abbia infilato una supremazia tutta volta favore delle premosse e delle milanesi. Si dirà che ciò è stato possibile anche grazie al geloso controllo del capitano. Non ne sconsigliamo che possa esistere una tale componente. Ma la validità di un metodo, di un ambiente per nulla portato a sopravvalutare le cose, ha avuto sicuramente il suo peso. In casa, perugina non soltanto allievi sono saliti, ma non si sognava neppure al culto del «divo». Neanche quando c'era Novellino si trasgridì tale regola. Una vera famiglia e una «squadra che lavora». Castagneri ha sempre sentito così sua, da comune nessuna interferenza di alcun genere. E' vero che sono due anni che il presidente D'Attoma rischia di «perdere» la Castagneri che Ramaccioni. Forse il prossimo potrebbe essere quello decisivo. Ma i pari non possono negare il diritto di disporre ai buoni. Il Perugia ha raggiunto questo traguardo ed ha scomodato una selva di paragoni. Ovvio che le due squadre prese come metronome Cagliari e Lazio. Ma Castagneri bandisce paragoni con i grandi, e non con i realisti spietati, ma che non disdegna qualche volo della fantasia. Ma sono voli che preferisce tenere per sé. I fatti son quelli che contano. E valutando che quest'anno non ha più Novellino (pur essendo riuscito a valorizzare Bagni) e che qualche recrimine sui suoi gesti non d'essere, è stato l'attuale premio dello scontro al vertice con il Milan di Nils Liedholm. E sarà un confronto che vale, pur se o'no di insidie per gli umbri. Ma la scapigliatura della gioventù è pur sempre fatto accattivante, e poi gioca bene.

Il Perugia ha raggiunto questo traguardo ed ha scomodato una selva di paragoni. Ovvio che le due squadre prese come metronome Cagliari e Lazio. Ma Castagneri bandisce paragoni con i grandi, e non con i realisti spietati, ma che non disdegna qualche volo della fantasia. Ma sono voli che preferisce tenere per sé. I fatti son quelli che contano. E valutando che quest'anno non ha più Novellino (pur essendo riuscito a valorizzare Bagni) e che qualche recrimine sui suoi gesti non d'essere, è stato l'attuale premio dello scontro al vertice con il Milan di Nils Liedholm. E sarà un confronto che vale, pur se o'no di insidie per gli umbri. Ma la scapigliatura della gioventù è pur sempre fatto accattivante, e poi gioca bene.

Il Perugia del «barone», del gentiluomo per antonomasia, non poteva aspettarsi migliori test per legittimare le sue aspirazioni. L'esperienza romana è ancora nel cuore dello svedese. Si va stremperando al calore delle imprese dei suoi ragazzi in rosso e nero. Ma il perugiano milita perché l'uomo è di questi tempi, e tanta stima ha saputo suscitare in chi seppe e sa apprezzarlo. Anche nella passata stagione i rossoneri erano in vetta (soltan). E le scommesse col Perugia vennero ugualmente vinte. E' vero che i ricordi storici, allora il Milan fu costretto al pareggio (In vantaggio andò per primo il «grifone» con

ci scappi la sorpresa. Non crediamo al recupero-miracolo di Borelli, assai di più,

Invece, al lancio di un altro giovane. E cioè di Walter Altimari, ex capitano della prima linea, ex Bravi del Soccorso, nato a Seveso il 14 gennaio del 1960. Posto che non vi sono problemi per De Sisti, l'escluso sarà De Nadai. Ed ecco le possibili scelte. In difesa Pecennini o Maggiori; a Catena destra Maggiori o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra Pecennini o Altimari, al centro Altimari, che allora si troverà subentrato a Ugoletti a Casaroli. Insomma, il « vecchio santone » le sta studiando tutte pur di tappare le falle. Ed oggi la Roma non può fallire, pena di precipitare in una crisi dalle conseguenze irrimediabili.

Chiudiamo con il Lazio che a Catena destra Lazio che a Catena sinistra